

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Collegio dei Revisori

Dott. Edj Polinelli	- Presidente
Dott. Marco Paolini	- Componente
Dott.ssa Claudia Rocca	- Componente

<p style="text-align: center;">COMUNE DI GALLARATE</p> <p style="text-align: center;">COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</p>

OGGETTO: Parere del Collegio sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale con oggetto:

- APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI.
- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020. APPROVAZIONE .
- ADDIZIONALE IRPEF. ALIQUOTE PER L'ANNO 2020. APPROVAZIONE.
- TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI. ALIQUOTE PER L'ANNO 2020. APPROVAZIONE.
- TASSA SUI RIFIUTI. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2020. APPROVAZIONE.

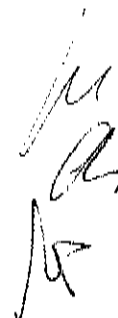
Il Collegio dei Revisori

nelle persone dei Sigg. Edj Polinelli, Marco Paolini e Claudia Rocca procede ad esaminare le proposte di deliberazioni in oggetto unitamente agli allegati integranti alle medesime;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Gallarate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna.....	13
Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale.....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	15
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza e di cassa.....	20
Fondi per spese potenziali.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	24
CONCLUSIONI.....	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Gallarate nominato con delibera consiliare n. 25 del 29/05/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 24/10/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 23/10/2019 con delibera n. 119, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'interno

- con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

risultano inoltre allegati:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (contenuto nel DUP);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (approvate con la deliberazione citata 119 del 23/10/2019);
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (contenuto nel DUP);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) (contenuto nel DUP);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 (contenuto nel DUP);
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006 (contenuto nel DUP);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

vista l'attestazione espressa dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/10/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 31 luglio 2019 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021 (deliberazione del Consiglio Comunale 01/07/2019 n. 36).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 01/07/2019 la verifica degli equilibri per l'anno 2019.

Dalla deliberazione e relativi allegati, esaminata dal Collegio con parere 9/2019 non sono emerse criticità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019 presunto
Disponibilità:	86.736,96	4.175.395,44	2.000.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020-2022		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	410000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	553622,16	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1000000,00	0,00		
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4175395,44	1000000,00		
30000 1	TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	40110000,00 45718089,12	37230000,00 38911522,04	37030000,00	36930000,00
40000 TITOLO 1	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5388371,63 723485,01	8112121,00 4751368,12	6588371,00	6588371,00
40000 TITOLO 2	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8496600,00 12630887,22	8251100,00 17221057,27	8221100,00	8221100,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3695000,00 3910987,81	3265000,00 4094625,24	3295000,00	3295000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	2850000,00 2850000,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	2850000,00 2850000,00	0,00	0,00
70000 7	TITOLO Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5000000,00 5000000,00	5000000,00 5000000,00	5000000,00	5000000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	11700000,00 12402124,02	11700000,00 12749501,90	11700000,00	11700000,00
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	74389971,63 87177553,91	80058221,00 88438094,71	71834471,00	71738871,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	76352593,78 91352949,35	80058221,00 88438094,71	71834471,00	71738871,00

Handwritten initials and marks on the right side of the page.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	15752431,62	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54062603,08 (0,00) 60342575,84	52668129 5578371,8 0,00 59434328,13	50739469 3980561,74 (0,00)	50589469 859270,31 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2541435,67	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4630990,71 (0,00) 5621649,67	6840022 166600 0,00 7434320,25	3295002 40000 (0,00)	3295002 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	2650000 0,00 0,00 2650000	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	960000 (0,00) 1255871,73	1000000 0,00 0,00 1000000	1100000 0,00 (0,00)	1150000 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5000000 (0,00) 5000000	5000000 0,00 0,00 5000000	5000000 0,00 (0,00)	5000000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11700000 (0,00) 12152348,45	11700000 0,00 0,00 11985674,17	11700000 0,00 (0,00)	11700000 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		16293847,29	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	78353593,79 0,00 84444485,69	80058221,00 9744951,80 0,00 87704322,75	71834471,00 3020561,74 0,00	71734471,00 859270,31 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		16293847,29	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	78353593,79 0,00 84444485,69	80058221,00 9744951,80 0,00 87704322,75	71834471,00 3020561,74 0,00	71734471,00 859270,31 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione non è stato indicato il FPV in via previsionale per gli anni 2020-2022 in relazione alla previsione di utilizzo degli stanziamenti di spesa riservando a variazione successiva al 31/12/2019 il riporto del FPV di spesa corrente e di spesa di investimento derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 e precedenti.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto dell'anno 2018 applicato all'esercizio 2019 in sede di assestamento di bilancio.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata prevista a stanziamento pari a zero per insussistenza di vincoli.



Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2000000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	53693221,00 0,00	51839471,00 0,00	51739471,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	52668199,00 0,00 2193739,00	50739469,00 0,00 2304880,00	50589469,00 0,00 2304880,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	1000000,00 0,00 0,00	1100000,00 0,00 0,00	1150000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		25022,00	2,00	2,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25022,00	2,00	2,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 25.022,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da quadratura delle fonti di finanziamento.

I proventi da alienazioni di beni mobili ed immobili sono interamente applicati a spese di investimento come pure gli oneri di urbanizzazione.

L'Ente non utilizza entrate di parte capitale a copertura di spese correnti e non formula previsioni di bilancio negli anni 2020-2022 con scostamenti in aumento rispetto la media.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito Internet;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso precedentemente parere con il citato verbale 9/2019 in sede di esame della verifica equilibri di bilancio e assestamento generale 2019 e non si rilevano osservazioni in merito alla versione aggiornata ai dati previsionali 2020-2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifici atti secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 16/10/2019 relativa al "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 aggiornamento" l'organo di revisione ha formulato parere con verbale n. 14/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 al quale si rinvia.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano complessivo è contenuto nel DUP. Su tale piano l'Organo di revisione non ha osservazioni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano complessivo è contenuto nel DUP. Su tale piano l'Organo di revisione non ha osservazioni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura progressiva.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC e altri tributi comunali

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI e per gli altri tributi comunali, comprensivo delle entrate derivanti dal controllo e recupero dell'evasione tributaria, sono coerenti con gli ultimi esercizi precedenti.

	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	15.000.000,00	13.050.000,00	12.950.000,00	12.900.000,00
TASI	5.200.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
TARI	9.180.000,00	8.750.000,00	8.650.000,00	8.600.000,00
ADD.IRPEF	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
TOSAP	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
IMP.PUBB.	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
Totale	36.610.000,00	33.730.000,00	33.530.000,00	33.430.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI				
IMU	2.100.000,00	1.450.000,00	1.350.000,00	1.300.000,00
TASI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	1.380.000,00	950.000,00	850.000,00	800.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	3.780.000,00	2.700.000,00	2.500.000,00	2.400.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno (incassi complessivi)	importo
2017 (rendiconto)	1.360.303,00
2018 (rendiconto)	1.607.861,00
2019 (assestato)	1.750.000,00
2020-22 (previsione annua)	1.650.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La quantificazione dei proventi previsti nel bilancio esaminato appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Negli allegati è contenuta anche la destinazione dei suddetti proventi rispettosa dei vincoli di cui al D.Lgs 30.4.1992 n. 285.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e di spesa è indicato nell'apposito prospetto allegato al bilancio.

Nel bilancio di previsione non è inserito uno specifico stanziamento relativo al recupero del non riscosso né una previsione residua in tal senso anche in conseguenza di quanto stabilito dall'art. 4 del D.L. 23/10/2018, n. 119 convertito (stralcio debiti fino a 1000 €).

Proventi dei beni dell'ente

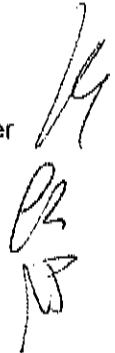
I proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente riguardano canoni concessori AMSC e Prealpi Gas, noleggio palestre, locazioni di fabbricati, autorizzazioni passi carrai e posa cartelli.

La quantificazione di tali proventi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale - asili nido e refezione scolastica - con le relative % di copertura e la percentuale complessiva di copertura è indicato nell'apposito prospetto allegato al bilancio.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad approvare la manovra tariffaria per l'esercizio 2020 con delibera 118 del 23/10/2019 allegata al bilancio.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	10.456.826,00	10.386.826,00	10.386.826,00	10.386.826,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
103 Acquisto di beni e servizi	29.062.387,09	27.817.134,00	25.913.263,00	25.787.263,00
104 Trasferimenti correnti	9.029.500,00	10.130.500,00	9.994.500,00	9.970.500,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	440.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
110 Altre spese correnti	3.913.889,99	3.143.739,00	3.254.880,00	3.254.880,00
Totale	53.652.603,08	52.668.199,00	50.739.469,00	50.589.469,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i vincoli normativi in merito.

In relazione alla programmazione del fabbisogno ed alla necessità di considerare l'evoluzione dei vincoli normativi che attendono decreto applicativo, si rinvia al precedente parere del Collegio n. 14/2019.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare, pari a euro 11.052.832,36, è il seguente:

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 11.052.832,36.

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101		10.386.826,00	10.386.826,00	10.386.826,00
Spese macroaggregato 103		115.241,00	115.241,00	115.241,00
Irap macroaggregato 102		650.000,00	650.000,00	650.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Totale spese di personale (A)	11.052.832,35	11.152.067,00	11.152.067,00	11.152.067,00
(-) Componenti escluse (B)		420.882,93	420.882,93	420.882,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	11.052.832,35	10.731.184,07	10.731.184,07	10.731.184,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			media triennio	10.731.184,07

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati esclusivamente con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge per i Comuni non avendo l'Ente previsto ulteriore specifica programmazione sottoposta all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 48.353,00.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal rispetto degli equilibri di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	241.768,08	80,00%	48.353,62	48.353,00	48.353,00	48.353,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	63.069,18	80,00%	12.613,84	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.053,49	50,00%	3.026,75	3.026,00	3.026,00	3.026,00
Formazione	24.482,90	50,00%	12.241,45	12.241,00	12.241,00	12.241,00
Totale	335.373,65		76.235,65	71.620,00	71.620,00	71.620,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Collegio esamina la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità allegata al bilancio prendendo atto che:

- le percentuali di accantonamento al FCDE sono calcolate sulla base del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica al medesimo decreto e nelle FAQ nn. 25 e 26 ARCONET. Il calcolo della percentuale di riferimento per l'accantonamento è effettuato con l'ipotesi corrispondente alla MEDIA PONDERATA DEI SINGOLI RAPPORTI ANNUALI INCASSATO/ACCERTATO in relazione alla metodologia di calcolo della Fondazione IFEL-ANCI;
- le percentuali suddette sono applicate a tutte le poste di bilancio escludendo quelle individuate dal citato principio contabile 4/2 paragrafo 3.7.5: entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti e/o accertate per cassa e trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato:

- la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente (95% per l'anno 2020, 100% per gli anni 2021 e 2022);
- la corrispondenza tra l'importo indicato nel prospetto del FCDE, nella missione 20 programma 1 e nel prospetto degli equilibri parte corrente.

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta ad € 250.000,00 ed è pari allo 0,47% delle spese correnti per l'anno 2020 e 0,49% per gli anni 2021 e 2022 rientrando nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL non modificati dal regolamento di contabilità tenuto conto che l'Ente ricorre all'anticipazione di tesoreria.

Lo stanziamento del fondo di riserva di cassa rispetta i limiti minimi di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti specifici per passività potenziali negli stanziamenti di bilancio 2020-2022.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede specifiche esternalizzazioni di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le perdite di alcune società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, non hanno richiesto interventi di cui all'art. 2447 e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati di chiusura dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione annuale partecipazioni societarie

Il Collegio dei revisori, con parere n. 15/2019 firmato digitalmente in data 22/10/2019, ha esaminato la proposta di deliberazione C.C. relativa alla revisione annuale 2019 delle partecipazioni, al fine di verificare il permanere dei requisiti di legge per detenere le partecipazioni medesime. L'Ente, nella proposta di delibera e relativi allegati, ha

analizzato l'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.


Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate dall'Ente garanzie a favore degli organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Il Comune fissa gli obiettivi suddetti nella nota integrativa al bilancio allegata al relativo fascicolo.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽⁷⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9665000,00	3295000,00	3295000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2850000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	25022,00	2,00	2,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6840022,00 0,00	3295002,00 0,00	3295002,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria né ha contratti di locazione finanziaria e/o contratti assimilati in essere.

INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione storica e prospettica:

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO DELL'ENTE

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
€ 33.078.555	€ 24.614.972	€ 22.843.530	€ 20.717.882	€ 19.641.635	€ 19.384.944	€ 18.352.032	€ 16.949.054

previsione			
2019	2020	2021	2022
€ 16.033.177	€ 17.952.500	€ 16.990.500	€ 16.015.000

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL come da prospetto allegato al fascicolo di bilancio.

L'Ente ha inoltre prestato garanzia fideiussoria nell'anno 2016 per € 500.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria di impianto sportivo per la quale non è stato costituito accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e andamento dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Considera inoltre quanto segue:

- la quantificazione e conseguente aggiornamento degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato dovrà essere effettuata – dopo il 31/12/2019 – tenendo conto delle effettive variazioni per esigibilità posticipata effettuate nell'esercizio 2019;
- parimenti le eventuali reimputazioni di entrata avranno come riferimento gli accertamenti dell'esercizio 2019 rinviati per esigibilità ad esercizi successivi;
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 per € 500.000,00 a copertura di potenziali perdite di esercizio di società partecipate dovrà essere verificata in sede di predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2019 al fine di garantire gli stanziamenti minimi di legge;
- nel bilancio di previsione non sono previsti accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i seguenti finanziamenti: entrate da alienazioni di beni immobili (per gli anni 2021 e 2022).

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Occorrerà riesaminare previsioni di bilancio e relativa programmazione complessiva alla luce delle evoluzioni normative eventualmente recate dalla Legge di Bilancio per l'anno 2020.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned on the right side of the page.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- dell'attestazione espressa dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sulle proposte di deliberazioni relative alla manovra tributaria e tariffaria specificate in premessa e relativi allegati integranti, relativamente a :

1. osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
2. coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Gallarate, 05/11/2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Edj Polinelli

- Presidente

Dott. Marco Paolini

- Componente

Dott.ssa Claudia Rocca

- Componente